



Comune di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - Provincia di Napoli

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Ordinanza n° 23 del 13.11.2013

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art.54 comma 4 del D.Lgs 267/2000 per la messa in sicurezza del fabbricato sito alla Via Montone n. 7

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di ordinanza n. 39 del 30/10/2013, con la quale la Dirigente del Settore Assetto del Territorio riscontrava dalla relazione del tecnico geom. G. Speranza Prof. SAT. n. 7632 del 06/11/2013 che l'immobile ubicato in Giugliano (NA) in Via Montone n. 7, di proprietà dei sigg. Migliaccio Vincenzo e Saputo Monica, presenta, oltre alla caduta di una parte di intonaco dalla facciata prospiciente via Montone, una porzione di muratura in tufo in condizioni di dissesto, rendendo necessaria la chiusura al traffico veicolare e pedonale del tratto di strada interessato

Considerato che l'immobile, così come accertato dal tecnico, a seguito di controllo della staticità dello stesso, costituisce motivo di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ;

Ritenuto, quindi, di poter adottare il provvedimento contingibile ed urgente di cui all'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/00, ordinando agli attuali proprietari l'immediata rimozione dell' intonaco pericolante, provvedendo al transennamento dell' area circostante l'edificio, e l' esecuzione dei lavori ed interventi necessari alla messa in sicurezza delle strutture murarie in condizioni di dissesto;

con i poteri di cui all'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai sigg. **Migliaccio Vincenzo nato a Napoli il 17.05.1974 e residente a Giugliano in Via Salvatore Fergola n. 15 e Saputo Monica nata a Napoli il 27.03.1974 e residente a Giugliano in Via Salvatore Fergola n. 15**

Di eseguire la rimozione dell' intonaco pericolante, provvedendo al transennamento dell' area circostante l'edificio, l'esecuzione dei lavori ed interventi necessari alla messa in sicurezza delle strutture murarie in condizioni di dissesto, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza a salvaguardia della incolumità delle persone e tutela dei beni, facendo pervenire al Settore Assetto del Territorio richieste e documentazione a norma di legge per i lavori soggetti a DIA o a Permesso a Costruire;

Di eseguire ad horas e di ultimare, nel termine di trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, tutte le opere necessarie ed idonee ad eliminare lo stato di pericolo, facendo pervenire, nei dieci giorni successivi alla scadenza del predetto termine, al Settore Assetto del Territorio, certificato a firma di tecnico abilitato e documentazione probatoria di ditta autorizzata dai quali risulti che, a seguito delle opere di assicurazione effettuate, è stato eliminato lo stato di pericolo;

Di stabilire che il presente provvedimento produce i suoi effetti fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza che sarà attestato da tecnici abilitati.

AVVERTE



Comune di Giugliano in Campania

c.a.p. 80014 - Provincia di Napoli

Che ogni responsabilità civile e penale, per danni a persone e cose, dovuti alla inosservanza del presente atto è a totale carico della proprietà o di chiunque avente causa, diritto o responsabilità sull'immobile stesso

Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza i responsabili saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.650 del Codice Penale e si procederà all'esecuzione dei lavori a danno della proprietà

DISPONE

- l'immediata notifica della presente ordinanza agli attuali proprietari ;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
- la trasmissione del medesimo atto alla Questura di Napoli - Commissariato di Giugliano, ai Carabinieri di Giugliano ed al Prefetto di Napoli;
- il Corpo di Polizia Municipale è incaricato di dare esecuzione al presente provvedimento.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR Campania entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a far data dallo stesso termine.

La Commissione Straordinaria

P.V.



ORDINA